

# Bollettini non consegnati, caos agli sportelli

## Imu, Tasi e Tari, non arrivate a casa dei contribuenti

MONDOVI

(m.t.) - Sventolano in mano, con rabbia, i tagliandini con su il numero del loro turno allo sportello: «Sono in coda da più di tre ore!». Quei foglietti sono l'unico pezzo di carta che hanno, dal momento che il bollettino con la rata di Imu e Tasi non gli è mai arrivato a casa. Non sono decine, sono centinaia: quelli che hanno affollato lo sportello martedì mattina sono solo una parte, quelli che non sono riusciti a farselo compilare dal commercialista o che non l'hanno compilato on line. Un disagio enorme, che sa di beffa: perché gli uffici del Comune di Mondovi hanno fatto il calcolo per migliaia di utenze, ma poi le lettere si sono perse per strada.

### La folla allo sportello

Questo era lo scenario allo sportello unico comunale, martedì 16 giugno: ultimo giorno utile per pagare la prima rata di Imu e Tasi, nonché ultimo giorno per pagare la Tari (tassa rifiuti) in modo non rateale. Decine di persone in coda, forse addirittura un centinaio. C'è chi la but-



ta sul ridere: «Capirei fossimo in coda per ritirare i soldi della pensione. Invece siamo qua per pagare...», chi provoca: «Fossero multe, sarebbero arrivate sicuramente». Ma la situazione è davvero complessa e dagli uffici non hanno risposte da dare. «È una vergogna - dice una signora -, siamo in coda da ore. Non era possibile, vista l'emergenza, aprire anche di lunedì?».

Cittadini di ogni rione, o delle frazioni, hanno avuto lo stesso problema.

### Che è successo?

L'intoppo, assurdo, è avvenuto "a valle" del calcolo. Una beffa, appunto, perché gli uffici comunali sono riusciti nell'impresa non facile di elaborare tutti gli F24, precompilati. Solo che la consegna dei bollettini è

stata affidata a una ditta tramite appalto "MEPA", la nuova procedura per le pubbliche Amministrazioni. È andata a una ditta (la "CKC Group" di Torino), che a sua volta l'ha affidata a una seconda per il recapito (la "Defendini", anch'essa di Torino). Qualcosa è saltato: centinaia di monregalesi non hanno ricevuto nessun bollettino, o lo hanno ricevuto il giorno della scadenza. «Non

possiamo negare il disagio - commenta l'assessore Schellino -. Il Comune ha lavorato benissimo, il problema è avvenuto dopo. Non possiamo concedere proroghe se non per la Tari: la tassa rifiuti è stabilita dal Consiglio comunale, le scadenze per Imu e Tasi sono fissate dallo Stato». Quali risposte dare alla gente? «Interverremo in qualche modo, dobbiamo farlo. Il disagio c'è stato».